

Tutto libri

Viaggi e giochi



L'idiota sfida l'azzardo

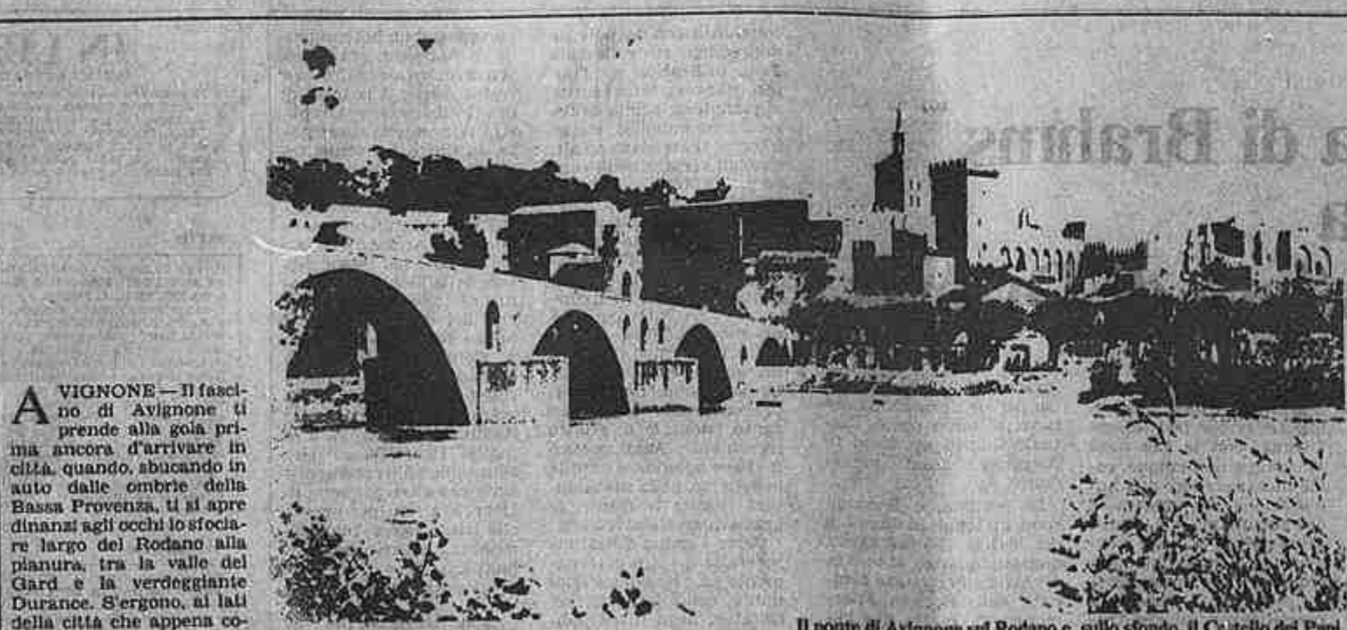
Il genere «giochi idioti» (non più f... zienza alla francese, Jean idioti) comprende due tipi: la roulette russa e il gioco della verità. Ciascun tipo abbraccia poi molte specie e varietà. Alla roulette russa il giocatore si lancia in una gara a chi mancia più...

Socialmente più dannosi sono i giochi del tipo gioco della verità, che si possono considerare giuochi di tipo «gioco della verità», intaccando l'equilibrio mentale del singolo giocatore e i rapporti dei giocatori fra loro. Al gioco della verità si collegano i giochi basati sulle associazioni mentali. Il gioco della terra, il bosco-gro e tutti i giochi dove un giudice di gara si impara a analizzare le risposte in termini di...



È imminente da Rompianni l'uscita del famoso libro di Roger Callois, i giochi e gli uomini. Di giochi idioti Callois non si occupa, ma tutti gli esercizi di cui si parla in questo libro sono giochi di tipo «gioco della verità», intaccando l'equilibrio mentale del singolo giocatore e i rapporti dei giocatori fra loro. Al gioco della verità si collegano i giochi basati sulle associazioni mentali. Il gioco della terra, il bosco-gro e tutti i giochi dove un giudice di gara si impara a analizzare le risposte in termini di...

Per chi ama questi giochi, e per chi ne vuole vaccinare l'idea, Librai di Milano pubblica un elegante volume di Enrico e Julia Packer. Conoscete il gioco (122 pag. Lire 15.000). Accanto a lettura della grafica, cronologia, testi di gioco, entrano nella finestra gestuale di gioco, stesso regolamento e bionimo. Di che riempire l'orario.



Il ponte di Avignone sul Rodano e, sullo sfondo, il Castello dei Papi

Itinerari Sotto il castello d'Avignone danzano storia, arte e teatro

AVIGNONE - Il fascino di Avignone si prende alla gola prima ancora d'arrivare in città. Quando, abdicando in auto dalle ombre della Bassa Provenza, si approdano agli occhi lo sfocato largo del Rodano alla pianura, tra la valle del Gard e la verdeggiante Durance. S'erge, ai lati della città che appena cominci ad intravedere, due dossi di roccia giallastra, e là, sul fondo, sbocciano due colline di calcare, sulle rive del fiume, è sono quelle di Villeneuve-lès-Avignon e della Roche des Doms; ed infine, a mezzo il fiume, s'incarna un'isolaletta, fresca d'un suo boschetto, che è la Barthelasse.



Map showing the location of Avignon and surrounding areas.

Il genere «giochi idioti» (non più f... zienza alla francese, Jean idioti) comprende due tipi: la roulette russa e il gioco della verità. Ciascun tipo abbraccia poi molte specie e varietà. Alla roulette russa il giocatore si lancia in una gara a chi mancia più...

Una settimana con Medea e Amleto. RA, Chiostro dei Celestini. Un cappello di paglia di «Laliche», compagnia d'Autrouppement, regia di Denis Gueno; GIOVEDÌ 23 SERA, «Titus Andronicus» di Shakespeare, Associazione Titus Andronicus, regia di Bruno Biondi; VENERDÌ 24 SERA, «Amleto» di Shakespeare, Footbar Travelling Company (Gb).

I prezzi dei biglietti variano da 20 a 60 franchi. La sera è consigliabile munirsi di piumone. Meglio cenare prima al teatro che dopo, non sono molti i ristoranti aperti dopo le 24.

Divertimenti d'estate Indovina quali parole ho nascosto con il dito nella sabbia

PROVIAMO un paio di giochi molto estivi. Si possono fare in due (uno contro uno) o più. Le due squadre possono essere formate da quante persone si vuole contro due, uno contro dieci... Si fanno con carta e matita. In condizioni favorevoli basta scrivere col dito sulla sabbia. Le condizioni favorevoli sono sabbia, sole, sicurezza ed incertezza. Come vedremo, è facile barare.

Secondo gioco. «Chiari in scura». Lo sfidante pensa le parole e tien nascoste una parola di 8 lettere. Poi scrive, e mostra allo sfidante, una parola di 3 lettere, in cui compare solo la lettera della parola nascosta. Per esempio ha pensato «articolo» e scrive «ar-tic-olo». Generalmente, lo sfidante fa una parola di 8 lettere (con la solita regola, di usare solo lettere della parola nascosta), per esempio «arti-olo». Se lo sfidante non indovina ancora, lo sfidante scrive una parola di 5 lettere, e poi di 6 (con la solita regola); per esempio «arti-olo», e colora, e si è stato atteso, in che le lettere sono A, C, I, L, O, una seconda O, R, T. Ha un colpo solo per dire «articolo». Se non riesce, ha perso. Lo sfidante diventa sfidato, e via.

Il primo gioco è facile. Il secondo è molto difficile. Il primo gioco è più veloce, ma può essere lungo. Il secondo gioco si chiude sempre in cinque minuti ma richiede una certa preparazione da parte dello sfidante. Nello scegliere la parola di 8 lettere, e nel preparare le chiavi in scura di A, C, I, O, 2 lettere, una squadra affidata di sfidanti, o una coppia di innamorati, lavora meglio di uno sfidante isolato. Trovare queste parole è più un gioco sentimentale di per sé.

Il primo gioco è più veloce, ma può essere lungo. Il secondo gioco si chiude sempre in cinque minuti ma richiede una certa preparazione da parte dello sfidante. Nello scegliere la parola di 8 lettere, e nel preparare le chiavi in scura di A, C, I, O, 2 lettere, una squadra affidata di sfidanti, o una coppia di innamorati, lavora meglio di uno sfidante isolato. Trovare queste parole è più un gioco sentimentale di per sé.

Illustrazioni di Kenzo Nakagawa

le mostre d'arte

Venezia. Diegoli veneti. Continua la tradizione della mostra dedicata alla grafica veneziana, iniziata da Piovene nel 1955. Questa volta è di turno la prestigiosa collezione Lugli, di proprietà della Fondazione Custodia di Parigi. Sono 114 fogli, da Stefano da Verona e Pisanello fino a Piranesi. Istituto Storia dell'Arte della Fondazione Cini, fino al 11 ottobre.

Brescia. Brescia pittorica, 1700-1900. Organizzata dal Comune e dal Museo Civico, nell'ambito delle manifestazioni per il centenario del card. Querini (personalità chiave per lo sviluppo artistico della città) fa il punto sulla cultura figurativa bresciana, nella prima metà del '700. Comprende 80 opere fra cui dipinti del Tiepolo, Bassani, Monti e Pittomi. Nel Duomo Vecchio fino al 15 ottobre.

Montevarchi. Francesco Mochi. Per il IV centenario della nascita di uno dei maestri scultori del '900, nel 1981, il Museo Nazionale della Scultura Moderna di Montevarchi, in collaborazione con la città natale gli dedica una mostra di fotografie di grande formato che ripropongono l'intera sua opera. Fino al 30 settembre, poi a Piacenza e Roma.

Viareggio. Adolfo Saporetti. Retrospektiva legata al ricordo del poeta Vittorio Corbo, scoperto pochi mesi fa, animatore della Fondazione Viani e amico fraterno di quattro pittori ravennati, vissuto a lungo in Francia e negli Stati Uniti, compagno stimato di pittori e letterati famosi come Giacometti, Pollock, Zadda, Hemingway e Dylan Thomas. Fino al 31 agosto.

Salice Terme. Giuseppe Ajemone. Oili, tempera e disegni riguardanti l'ultimo ventennio di attività di un pittore piemontese, già allievo di Puni e Carrà e firmatario, nel '66, del «Manifesto del Realismo», e da allora, costantemente fedele ad una pittura di emozioni, di associazioni e di tenere immagini, specie femminili. Alla Galleria Ca' Vecia, fino al 8 agosto.

Ravenna. Althea/Lethe. Malgrado il titolo greco, si tratta di una rassegna di scultori italiani delle ultime fene, quelli che lo criticano con un termine un po' di moda, definiti «scultori post-moderni». Ne vengono presentati 8, tutti all'ingrediente della fantasia e dell'immaginazione. Curatori Adriano Bacicchi e Giulio Guberti. Pinacoteca Comunale, fino al 11 ottobre.

L'Aquila. Il segno dell'Incestrato. Organizzata dall'Accademia di Belle Arti, in collaborazione con l'Istituto Nazionale della Grafica di Roma, illustra le più attuali tecniche incisorie, insieme a incisioni inedite del '900, che vanno da Sartorio a De Carolis, Viani, Carrà, De Chirico, Bartolini e Manzoni. Castello Cinquecentesco, fino al 20 agosto.

Seugnina. Pop-art a Roma. Nella Rocca Roveresca, a cura dell'Amministrazione comunale e del critico Elio Maurizi, circa 80 opere di un gruppo di scultori italiani, negli anni '60, fucero di Roma il principale centro della ricerca oggettiva a pop italiana. Si va da Schifano alle Nuvoletti, da Pascoli a Zatta, dalla Fiorini a Koenig. Fino al 3 agosto.

Cortona. Piero Dorazio. Dipinti e disegni dal '47 ad oggi. In pratica una sintetica antologia di un pittore che è stato uno dei protagonisti dell'astrattismo italiano del dopoguerra, con una particolare predilezione per i colori, divenuto negli ultimi anni sempre più lirico. Palazzo Casali, fino al 18 settembre.

appuntamento

Festival. Per l'estate romana 31. In piazza Parione e in via Giulia si concludono domani sera il terzo Festival Internazionale del circo in piazza e contemporaneamente prende il via a Villa Ada la grande kermesse di danza «Alta ricerca del decennio perduto», che andrà avanti fino al 27 luglio e che avrà come protagonista la folta ballerina romana, Saranno ospiti cantanti degli Anni Sessanta: dai Vianella a Michele, da Piaceno a Peppino di Capri.

Teatro. La XV edizione della stagione teatrale di Borgo Verezzi ospita il 23 luglio un recital di Eraldo Josephson, uno degli attori prelati della scuola di Asti lo Stabile di Torino presenta in anteprima al Palazzo del Collegio «La villeggiatura», dalla celebre trilogia goldoniana. Lo spettacolo allestito da Mario Misiroli verrà proposto in due parti: il 19 e 21 la prima e il 20 e 22 la seconda. Protagoniste Anna Maria Quarenghi, Luigi Mezzanotte, Ida Di Benedetto. Lo spettacolo sarà rappresentato successivamente a San Miniato e Borgo Verezzi.

Opera. All'Arena di Verona proseguono le repliche dell'«Aida» mentre a Macerata per la stagione lirica dello Sferisterio è in programma per martedì la «prima» della «Cavalleria Rusticana» di Mascagni e de «Il pagliaccio» di Leoncavallo, entrambe dirette dal maestro Fausto Cossentino.

Balletto. Domani si concluderà a Caracalla il primo ciclo dell'«Aida»; da martedì 21 andrà in scena il balletto «Pavillon» di Giacomo Offenbach che vede tra gli interpreti principali Diana Ferraz, Margherita Parrilla, Gabriella Tessitore, Alfredo Raito e Raffaele Pagnini.

Illustrazioni di Kenzo Nakagawa